

A. Caporaso

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 aprile 2000

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.);
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 1999, n. 5828.

Programma straordinario di edilizia abitativa per i lavoratori dipendenti dell'industria del Mezzogiorno, legge 24 aprile 1980, n. 146. Autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi costruiti dalla Cooperativa edilizia «Civita I». Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 1999, n. 6121.

Piano per le attività di formazione per gli apprendisti, ex art. 2 del decreto ministeriale 5 agosto 1999 Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2000, n. 113.

Comune di Gallese (Viterbo). Progetto per la realizzazione di una cabina Enel in variante al piano regolatore generale. Legge 1/78. Approvazione Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 237.

IPAB «Istituto Tempesti per l'educando permanente dei giovani - Casa di riposo E. Chiassarini» di Capranica. Nomina consiglio di amministrazione Pag. 12

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 263.

Comune di Acuto (Frosinone). Regolamento edilizio comunale art. 31: «Composizione commissione edilizia». Approvazione Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 264.

Comune di Roma. Variante al piano regolatore generale relativa al progetto per la realizzazione del raddoppio e della sistemazione della carreggiata di via Pineta Sacchetti da via La Nebbia e via di Forte Braschi, legge n. 1/1978. Approvazione Pag. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 265.

Comune di Cave (Roma). Modifica art. 9 del testo del regolamento edilizio concernente la composizione della commissione edilizia. Approvazione Pag. 17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2000, n. 266.

Comune di Cantalice (Rieti). Modifica art. 4 del regolamento edilizio comunale «Composizione commissione edilizia». Approvazione Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2000, n. 316.

IPAB Asilo infantile «Mons. F. Giacci» di Rocca Priora. Nomina commissario regionale Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2000, n. 387.

Comune di Rocca Priora (Roma). Variante al piano regolatore generale per la variazione di destinazione d'uso di un immobile in località «Costa del Monte», via Molara. (Delibera consiliare 13 agosto 1998, n. 52) Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2000, n. 847.

Contributi ai comuni per la partecipazione alle spese di gestione per gli asili nido. Criteri riparto, cap. 42131, esercizio finanziario 2000 Pag. 22

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la L.R. 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la L.R. 12 giugno 1975, n.72;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

CONSIDERATO:

- che con deliberazione di Giunta regionale n.6152 del 14/12/1979 è stato approvato il PRG del Comune di CAVE (RM);
- che con deliberazione di Giunta regionale n.1507 del 31/03/1987 è stato approvato il Regolamento Edilizio del Comune di CAVE;
- che con deliberazione n.17 del 26/03/1999 il Consiglio comunale di Cave ha adottato una variante per la modifica all'art.9, del testo del Regolamento edilizio comunale, concernente la composizione della Commissione urbanistico-edilizia;

CONSIDERATO che a seguito di esame tecnico da parte degli Uffici regionali preposti, del testo della variante del Regolamento Edilizio in parola, è stato necessario apportare integrazioni e modifiche:

RITENUTO che rientrando le modifiche suddette tra quelle introducibili d'ufficio ai sensi dell'art.12 della legge 6/8/1967, n.765, l'Assessorato regionale stesso, con nota n.26/2/99 del 2 agosto 1999 le ha comunicate all'Amministrazione comunale interessata, perché la stessa provvedesse a controdedurre al riguardo, ai sensi del succitato art.12;

CONSIDERATA la deliberazione consiliare n.53 del 02/09/1999 con la quale il Comune di CAVE ha controdedotto, accogliendo il parere regionale;

CONSIDERATO che nel frattempo è stata divulgata la nuova circolare sui Regolamenti edilizi comunali n.45/REC, che ha apportato alcune lievi modifiche alla composizione della Commissione edilizia comunale;

RITENUTO opportuno, trattandosi di modifiche non sostanziali, adeguare l'art.9 del REC di CAVE alle direttive della suddetta circolare;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra detto, annullare la precedente deliberazione di G.R. n.5810 del 14/12/1999;



SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

D E L I B E R A

Con modifiche ed integrazioni, è approvata la variante all'art.9 del testo del Regolamento edilizio, del Comune di CAVE (RM):

"ART.9 - Composizione della Commissione edilizia.

La Commissione edilizia è composta da quattro membri di diritto e da cinque membri elettivi:

1) Membri di diritto:

- a) dal Sindaco o da un Assessore suo delegato che la presiede;
- b) dal Dirigente del settore tecnico, con solo voto consultivo;
- c) dal medico incaricato del servizio di Igiene pubblica designato dalla USL o da un suo delegato;
- d) dal Comandante dei VV.FF. o da un suo delegato.

2) Membri elettivi:

- e) da cinque esperti con titoli di Ingegnere, Architetto o Geometra, iscritti ai rispettivi Ordini o Collegi professionali, designati dal Consiglio comunale.

Tra gli esperti designati, almeno uno, deve avere i requisiti di esperto ambientalista per le pratiche relative all'esercizio della sub delega di cui alla L.R. 59/95.

I membri di cui alla lettera e) restano in carica per la durata di cinque anni e decadono dalla carica sia alla cessazione del mandato elettivo del Sindaco, sia quando risultino assenti senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive.

Il Sindaco, o suo delegato, nella qualità di Presidente della Commissione medesima, quando riscontra la decadenza di uno o più membri elettivi, deve promuovere la formalizzazione del provvedimento di decadenza da parte del Consiglio comunale, il quale procede alla nomina di nuovi membri, in sostituzione di quelli decaduti.

Per le pratiche di particolare importanza inerenti attività soggette alla vigilanza specifica, il Sindaco, anche su espressa richiesta della Commissione edilizia, ha facoltà di invitare un esperto, il quale partecipa all'adunanza, con parere consultivo.



Il Presidente della Commissione ha facoltà di sentire, durante le adunanze, sia i progettisti che il responsabile del procedimento istruttorio per i chiarimenti sui progetti sottoposti all'esame della Commissione.

Esercita la funzione di segretario della Commissione, senza diritto di voto, il segretario comunale o altro impiegato del Comune designato dal segretario stesso."

- 2) Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n.127 e sarà pubblicato sul BUR del Lazio.
- 3) Il presente atto annulla e sostituisce la deliberazione n.5810 del 14/12/99.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

17 FEB. 2000

